

CORSO DI STUDIO: Archeologia (LM2)

ANNO ACCADEMICO: 2024-2025

DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: Processi conoscitivi per l'Atlante informatizzato dell'Adriatico antico; Knowledge processes for the computerized Atlas of the ancient Adriatic basin

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	I-II anno
Periodo di erogazione	I semestre (23.09.24. - 10.12.24.) In presenza dalla sede UniBa – In remoto dalla sede UniFg
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	3 (tre)
SSD	Archeologia Classica (ARCH-01/D) – Metodologie della ricerca archeologica (ARCH-01/G)
Lingua di erogazione	Italiana
Modalità di frequenza	La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2)

Docente	
Nome e cognome	Custode, Silvio FIORIELLO
Indirizzo mail	custode.fioriello@uniba.it
Telefono	+39.080.5714414
Sede	Palazzo Ateneo - Piazza Umberto I, 1 (II piano - stanza 30.3) – 70121 BARI
Sede virtuale	'Microsoft Teams' - Codice Unico del Corso: w1jlg1q
Ricevimento	Il docente è a disposizione per informazioni, chiarimenti e colloqui propedeutici al perfezionamento dell'approccio metodologico e all'apprendimento delle tematiche disciplinari del corso. Il docente riceve gli studenti alla fine della lezione ovvero presso il suo studio, concordando per tempo il colloquio a mezzo email.

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
75		21	54
CFU/ETCS			
3			
Obiettivi formativi		Conoscenza storica, consapevolezza archeologica e capacità catalogica rispetto a temi, contesti e processi insediativi nell'area adriatica in età antica, così da sostenere segnatamente la finalizzazione del seguente scopo didattico specifico: gestione delle moderne tecnologie informatiche, comprese le banche-dati prodotte dalle sempre più raffinate tecniche di indagine, capaci di correlare le informazioni storiche	



	con le cartografie archeologiche digitalizzate, e produrre e gestire la cura redazionale e l'edizione dei dati archeologici nella rete telematica.
Prerequisiti	<ul style="list-style-type: none">• Consapevolezza dei tratti significativi della vicenda storica, del profilo istituzionale, della dimensione geografica e dell'articolazione della cultura materiale e figurativa del mondo antico.• Conoscenza dei principali tipi di fonti letterarie, epigrafiche, archeologiche, archivistiche relative allo studio delle società del passato, con riferimento al mondo classico e in un orizzonte esteso all'intero bacino adriatico.• Conoscenza dei principali strumenti e repertori – anche in formato elettronico e di tipo telematico – per la ricerca bibliografica.
Metodi didattici	Si individuano modalità didattiche articolate secondo incontri seminariali cogestiti dagli stessi studenti (sul modello della <i>'flipped classroom'</i>) e/o tenuti/coordinati dal docente o anche da esperti esterni.
Risultati di apprendimento previsti	
DD1 – Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none">- DD1 – Conoscenza e capacità di comprensione➤ Acquisire un solido quadro di riferimento culturale cui ancorare i saperi disciplinari specialistici;➤ acquisire la capacità di individuazione e comprensione della letteratura scientifica;➤ acquisire la capacità di individuazione e interpretazione del sistema integrato delle fonti sul mondo antico;➤ acquisire la capacità di osservazione, descrizione, analisi e interpretazione di contesti archeologici, con riferimento ai temi della conservazione, tutela, fruizione;➤ acquisire le conoscenze di base relative alla storia della ricerca;➤ acquisire teorie, metodi e tecniche e capacità strumentali di base relativi all'euristica e diagnostica archeologiche.
DD2 – Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none">- DD 2 – Capacità di applicare conoscenza e comprensione➤ Acquisire la capacità di applicare lo studio teorico alle situazioni 'sul campo';➤ acquisire la capacità di trasferire conoscenze su situazioni e contesti connotati;➤ acquisire la capacità di rielaborare criticamente i contenuti relazionando le conoscenze secondo dinamiche interdisciplinari;➤ acquisire la capacità di utilizzare il linguaggio disciplinare specialistico;➤ acquisire la capacità di utilizzare in maniera corretta il paniere delle fonti e le diagnostiche più avvertite;➤ acquisire la capacità di modulare conoscenze, metodi e abilità maturati secondo diversi contesti applicativi.
DD3-5 – Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none">- DD 3 – Capacità critiche e di giudizio - Autonomia di giudizioL'alliev* si prevede sia capace, mediante la realizzazione di elaborati individuali, definiti anche con l'ausilio delle TIC, di:➤ maturare spirito critico in relazione alle tematiche di studio, conservazione e fruizione del patrimonio archeologico classico;➤ acquisire capacità di gestire il sistema integrato delle fonti, al fine di rispondere a quesiti di carattere storico-archeologico;

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ esperire consapevolezza euristica e diagnostica in relazione a distinti contesti di studio. <p>- DD 4 – Capacità di comunicare quanto si è appreso - Abilità comunicative</p> <p>L'alliev* si prevede sia capace, mediante la realizzazione di elaborati individuali, definiti anche con l'ausilio delle TIC, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ sviluppare livelli minimali di consapevole consuetudine con i principi della comunicazione archeologica; ➤ impostare forme mirate di trasmissione dei dati appresi rispetto a interlocutori specialisti e non specialisti. <p>- DD 5 – Capacità di proseguire lo studio in modo autonomo nel corso della vita - Capacità di apprendere in modo autonomo</p> <p>L'alliev* si prevede sia capace, mediante la impostazione di approcci e strumenti esperiti in maniera autonoma, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ gestire con spirito critico le principali tematiche di profilo storico-archeologico; ➤ utilizzare in maniera consapevole e critica gli strumenti della ricerca archeologica in ambito classico; ➤ proporre e documentare profili interpretativi personali calibrati sui contesti tematici individuati.
<p>Contenuti di insegnamento (Programma)</p>	<p>Il corso laboratoriale intende fornire i principali strumenti metodologici funzionali sia alla conoscenza storica dei contesti archeologici dell'arco adriatico tra età del Bronzo e Altomedioevo sia all'implementazione delle 'schede' descrittive di singoli siti entro il portale 'webgis' dell'Atlante Informatizzato dell'Adriatico Antico (www.adriaticummare.org). Peraltro ogni 'scheda', redatta in tutti i suoi campi, validata dal Docente e affidata al suddetto 'Atlante', viene considerata quale pubblicazione scientifica ed edita a nome dello Studente/estensore mediante attribuzione di codice 'doi'.</p>
<p>Testi di riferimento</p>	<p style="text-align: center;">1.</p> <p>C. Zaccaria, <i>Presenza dell'Adriatico nella storiografia contemporanea sul mondo antico: luci e ombre</i>, in Y. Marion, F. Tassaux (éd.), <i>AdriAtlas et l'histoire de l'espace adriatique du VIe s. a.C. au VIIIe s. p.C.</i>. Actes du colloque international (Roma, École française de Rome - Piazza Navona, 4-6 novembre 2013). <i>Ausonius Scripta Antiqua</i>. 79, Bordeaux 2015, 13-35 [ISBN: 978-2-35613-145-4 – ISSN: 1298-1990].</p> <p style="text-align: center;">2.</p> <p>F. Tassaux, <i>1.2.2. Il progetto AdriAtlas, Atlante informatizzato dei siti archeologici di area adriatica</i>, in R. Perna, R. Carmenati, M. Giuliadori, J. Piccinini (a cura di), <i>Roma e il mondo adriatico. Dalla ricerca archeologica alla pianificazione del territorio. I. Carte archeologiche, gestione del patrimonio e parchi archeologici</i>. Atti del Convegno Internazionale (Macerata, 18-20 maggio 2017). Collana di studi di archeologia e storia del Mediterraneo ΠΛΕΩΝ ΕΠΙ ΟΙΝΟΠΑ ΠΟΝΤΟΝ. I.1, Roma 2020, 135-146 [ISBN: 978-88-5491-037-9].</p>
<p>Note ai testi di riferimento</p>	
<p>Materiali didattici</p>	<p>Il materiale didattico non acquisito ai fondi del patrimonio bibliotecario di Ateneo sarà reso disponibile da parte del docente.</p>

Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	L'insegnamento laboratoriale prevede la verifica finale, che accerta il raggiungimento dell'apprendimento atteso e si svolge quale riscontro in forma orale, calibrato su tutti gli argomenti del programma e gestito anche mediante la discussione critica di un elaborato (p.es., presentazione *pptx, ecc.).
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza e capacità di comprensione: <ul style="list-style-type: none"> ➤ conoscenza di un solido quadro di riferimento culturale cui ancorare i saperi disciplinari specialistici; ➤ conoscenza della storia della ricerca; ➤ capacità di individuazione e comprensione della letteratura scientifica; ➤ capacità di individuazione e interpretazione del sistema integrato delle fonti sul mondo antico; ➤ capacità di osservazione, descrizione, analisi e interpretazione di contesti archeologici, con riferimento ai temi della conservazione, tutela, fruizione; ➤ capacità teoriche, metodologiche, tecniche e strumentali relative all'euristica e diagnostica archeologiche. • Conoscenza e capacità di comprensione applicate: <ul style="list-style-type: none"> ➤ capacità di applicare lo studio teorico alle situazioni 'sul campo'; ➤ capacità di trasferire conoscenze su situazioni e contesti connotati; ➤ capacità di rielaborare criticamente i contenuti; ➤ capacità di utilizzare in maniera corretta il paniere delle fonti e le diagnostiche più avvertite; ➤ capacità di modulare conoscenze, metodi e abilità maturati secondo diversi contesti applicativi. • Autonomia di giudizio: <ul style="list-style-type: none"> ➤ capacità di ragionamento critico in relazione alle tematiche di studio, conservazione e fruizione del patrimonio archeologico classico; ➤ capacità di gestire il sistema integrato delle fonti, al fine di rispondere a quesiti di carattere storico-archeologico; ➤ capacità di utilizzare in maniera critica e consapevole gli strumenti euristici e diagnostici in relazione a distinti contesti di studio. • Abilità comunicative: <ul style="list-style-type: none"> ➤ capacità di utilizzare il linguaggio disciplinare specialistico; ➤ capacità di comunicare i concetti con chiarezza e linearità; ➤ capacità di organizzare efficacemente l'esposizione; ➤ capacità di scegliere fonti e documenti adusi alla presentazione dei contenuti durante il colloquio d'esame; ➤ capacità di utilizzare forme mirate di trasmissione dei dati appresi rispetto a interlocutori specialisti e non specialisti. • Capacità di apprendere: <ul style="list-style-type: none"> ➤ capacità di gestire con spirito critico le principali tematiche di profilo storico-archeologico; ➤ capacità di utilizzare in maniera consapevole e critica gli strumenti



	<p>della ricerca archeologica in ambito classico;</p> <p>➤ capacità di proporre e documentare profili interpretativi personali calibrati sui contesti tematici individuati.</p>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione dell'idoneità	<p>Per ciascuno dei 'risultati di apprendimento' <i>supra</i> indicati la valutazione tiene conto di conoscenze, abilità e competenze maturate secondo il descrittore calibrato progressivamente su soglie di livello corretto, adeguato, completo, meditato, approfondito, ampliato in maniera personale. In particolare, la valutazione intende verificare:</p> <ul style="list-style-type: none">• consapevolezza teorica e metodologica generale dei temi trattati• gestione autonoma del linguaggio specifico disciplinare• capacità di applicazione in autonomia dei metodi analizzati anche in riferimento a contesti diversi da quelli indicati a lezione eppure a questi complementari• capacità di adottare criticamente il/i metodo/i più efficace/i in base al contesto studiato e secondo dinamiche euristiche e diagnostiche replicabili e adattabili• attitudine a organizzare, condividere e perfezionare il lavoro di gruppo.
Altro	